

Lindner, grotta di Nimis ai raggi x

Nuove scoperte della società di Ronchi nelle ricerche del Progetto Monteptrato

RONCHI DEI LEGIONARI

Continuano le ricerche riguardanti il "Progetto grotta di Monteptrato" da parte della Società di studi carsici "Lindner" di Ronchi dei Legionari. Questa nuova iniziativa prevede lo studio multidisciplinare della grotta, che si apre appunto nei pressi di Monteptrato in comune di Nimis. In questo periodo sono già a buon punto le ricerche mineralogiche, ed infatti sono stati esaminati diversi campioni tramite la diffrattometria a raggi x nel Dipartimento di geoscienze dell'Università di Trieste. In particolare è stata effettuata la caratterizzazione del deposito di riempimento limoso della sala superiore, che è risultato composto da un'alta quantità di fillosilicati, da abbondante quarzo, da scarsi feldspati e scarsa calci-



Gli speleologi della "Lindner" all'interno della grotta

te. Questi dati serviranno per meglio studiare lo sviluppo e l'evoluzione di questa cavità naturale. Si è avuta poi la conferma che alcune incrostazioni marrone sono composte da idrossiapatite, un fosfato di calcio che qui si è formato per

l'azione del guano dei pipistrelli sulla roccia e sulle concrezioni. E' stata studiata, infine, una piccola stalattite eccentrica, che si trovava in una nicchia, bene riparata. E' risultata costituita solo da calcite, il che permette di concludere

che l'eccentricità non è dovuta ad anomalie mineralogiche o a correnti d'aria, ma, più probabilmente, a movimenti della roccia che sono avvenuti in tempi recenti e che probabilmente continuano tuttora. Sono state effettuate anche le prime analisi chimiche spedite di una piccola sorgente che si trova nell'interno della prima caverna. A questo scopo sono stati usati dei kit e degli strumenti portatili perché si è voluto effettuare le indagini proprio sul posto, in maniera da avere valori precisi. Un'altra squadra, composta da Maurizio Comar, Andrea Colus e Marco Petrucci, ha iniziato, infine, a stendere un nuovo rilievo topografico, più accurato, che servirà da base per tutte le successive indagini e soprattutto quelle geologiche.

(lu.pe.)